

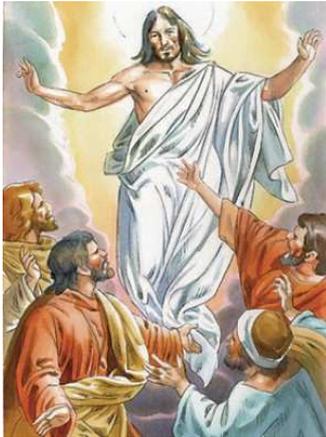
ASCENSIONE DEL SIGNORE

24 maggio 2020

CHE COSA SI CELEBRA IN QUESTA DOMENICA?

Dopo la sua resurrezione e dopo essere apparso per alcuni giorni ai suoi discepoli, Gesù sale (= ascende) al Padre. Non più visibile fisicamente tra noi, non smette però di starci accanto con la presenza del suo Spirito.

VIVIAMO LA PREGHIERA



Il “viaggio” di Gesù tra gli uomini ha avuto inizio quando è diventato bambino dentro la pancia di Maria; ora si chiude con il suo ritorno in Cielo, ritorno che è fatto portandosi dietro anche la nostra umanità. Al momento della sua Ascensione, Gesù affida ai suoi discepoli di tutti i tempi, quindi anche a noi, delle parole preziose, che oggi ascoltiamo.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello

Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore.

Gesù fa dei “regali” ai suoi discepoli.

Dopo che lo hanno abbandonato e persino adesso che continuano a dubitare, Gesù affida loro un compito: egli si fida, scommette ancora su di loro, sa che sono i suoi amici. Il regalo è questa **fiducia piena**, questa **fraternità ricostruita** da lui. Questa esperienza di fraternità donata gratis è ciò che sono chiamati a donare a tutti: “battezzare” e “insegnare” è offrire a tutti gli uomini la possibilità di sentirsi fratelli tra di loro e con Gesù.

L'altro regalo bello che Gesù fa è la **garanzia che lui è sempre con noi**, in ogni istante della nostra vita: se ne va in cielo ma effettivamente rimane con tutti noi, come Lui solo sa fare.

Proviamo a dire la nostra gioia per Gesù che è sempre con noi, cercando di completare questa frase:

Gesù sei con noi quando...

Ognuno dice la sua frase, anche più di una, e quella diventa la preghiera di oggi.

Prendendosi, per mano, si può raccogliere tutte queste preghiere nella grande preghiera del **Padre nostro**.

Il Segno della croce conclude poi questo momento.